



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

Comuni di: **Falerone – Massa Fermana – Montappone – Monte V. Corrado – Servigliano**
63022 FALERONE (AP) – Piazza della Libertà, 1 – ☎ e Fax 0734 710165 - ☎ 0734 719364 –710214
E-mail: apic825004@istruzione.it – Cod. Fisc. 81006440440 – Cod. mecc. APIC825004

VERBALE N. 5

L'anno 2013 il giorno 27 del mese di Giugno, alle ore 18.30 si riunisce, presso la Sede dell'ISC di Falerone, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Istituto per deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) *lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;*
- 2) *calendario scolastico 2013/2014;*
- 3) *Verifiche e modifiche al Programma Annuale e.f. 2013;*
- 4) *Stato di attuazione del Programma Annuale D.I. n. 44/2001;*
- 5) *Relazione del Dirigente Scolastico attuazione del P.O.F. a.s. 2012/2013;*
- 6) *Direttive per assicurazione alunni a.s. 2013/2014;*
- 7) *Criteri formazione classi e assegnazione Docenti alle classi;*
- 8) *Criteri accoglimento domande alunni anticipatari Scuole Infanzia;*
- 9) *Criteri formazione liste di attesa Scuole dell'Infanzia;*
- 10) *Autorizzazione uso locali scolastici nel periodo estivo;*
- 11) *Autorizzazione progetto L.S.U. a. s. 2013/2014;*
- 12) *Integrazione art. 25 regolamento del Consiglio di Istituto: uso locali scolastici;*
- 13) *Autorizzazione stipula convenzione uso palestra ed impianti sportivi Comune Servigliano;*
- 14) *Autorizzazione chiusura Uffici di Segreteria gg. 16 e 17 Agosto.*

Risultano assenti: per i rappresentanti del personale Docente la sig.ra Antognozzi Bruna; per i rappresentanti del personale A.T.A. nessuno; per i rappresentanti dei genitori i sigg. Posa Stefania, Felici Taino, Raffaelli Delio.

E' presente il Direttore S.G.A., sig.ra Maddalena Capanna, convocato dal Dirigente scolastico per illustrare, laddove ce ne fosse bisogno, gli aspetti tecnici ed amministrativi riguardanti i vari punti all'o.d.g,

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Paolini Graziella.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti, accertata la valenza legale della seduta, dichiara aperta la discussione degli argomenti posti all'odg.

Punto n. 1) - *Approvazione verbale della seduta precedente.*

Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Punto n. 2) – calendario scolastico 2013/2014;

Il Presidente comunica al consiglio che la Giunta Regionale delle Marche, con delibera n. 636 del 29/04/2013, ha emanato il calendario per l'a.s. 2013/2014 e dà lettura dei vari punti. In sintesi:

Inizio delle lezioni: giovedì **12 0/9/2013;**

termine delle lezioni: scuole primarie e secondarie di 1° grado sabato **07/06/2014;**
scuole dell'infanzia lunedì **30 giugno 2014.**

Giorni di lezione: n. 207 o 206 nel caso che la festa del S.Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico.

Ulteriori giorni di sospensione delle lezioni a disposizione delle istituzioni scolastiche:
n. 2 o n. 1 nel caso la festa del S.Patrono ricorra nel corso dell'anno scolastico.

Conclusa la lettura dei vari punti della delibera di G.R., il presidente invita il Consiglio a deliberare sui giorni ulteriori di sospensione delle lezioni. Nell'ambito della discussione il presidente fa la seguente proposta:

Comune di Montappone - Scuole infanzia, primaria secondaria di 1° grado: n. 1 giorno il **24 Aprile 2014** al fine di valorizzare e favorire la partecipazione degli alunni alla tradizionale festività del S.Patrono S. Giorgio (23 aprile) che si svolge su più giorni della settimana con eventi vari;

Comuni di Servigliano e Massa Fermana - scuole infanzia, primaria secondaria di 1° grado n. 2 giorni il **3 e 4 marzo 2014** (lunedì e martedì di Carnevale) al fine di valorizzare le tradizioni locali relative a tale periodo;

Comuni di Falerone e Monte Vidon Corrado - scuole infanzia, primaria secondaria di 1° grado: 1 giorno il **04/03/2014** (martedì di Carnevale) al fine di valorizzare le tradizioni locali relative a tale periodo.

Conclusa la discussione,

IL C.I.

Vista la Deliberazione G.R. Marche n. 636 del 29/04/2013 avente per oggetto: Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2013/2014;

Preso atto di quanto emerso nella discussione in merito alla proposta del Presidente circa la fissazione di ulteriori giorni di sospensione delle lezioni a disposizione dell'Istituto;

Al fine di valorizzare le tradizioni locali relative alla festività del S.Patrono per tutte le scuole del Comune di Montappone che ricorre il 23 aprile e del periodo di Carnevale per le scuole dei comuni di Servigliano, Massa Fermana, Falerone, Monte Vidon Corrado;

all'unanimità

DELIBERA n. 13

Di accogliere integralmente la proposta di sospensione delle lezioni nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dell'ISC di Falerone, fatta dal Presidente e come sopra riportata, relativa al calendario scolastico 2013/2014.

Punto n.3)- Verifiche e modifiche al Programma Annuale e.f. 2013;

Il presidente introduce l'argomento e dà la parola al DSGA che illustra i contenuti del documento dirigenziale seguente:



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

Comuni di: **Falerone – Massa Fermana – Montappone – Monte V. Corrado – Servigliano**
63022 FALERONE (AP) – Piazza della Libertà, 1 – ☎ e Fax 0734 710165 - ☎ 0734 719364 -710214
E-mail: apic825004@migamma.it – Cod. Fisc. 81006440440 – Cod. mecc. APIC825004

Documento Dirigenziale

Prot. n. / C14

Data 26 giugno 2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 6 D. 44/2001;

VISTA la relazione del Direttore SGA;

VISTO il mod. H bis compilato e sottoscritto dal Direttore SGA;

RICHIAMATA la delibera n.5 del 13/02/2013 con la quale è stato approvato il P.A. dell'es. fin. 2013;

VISTO il finanziamento di € 0,01 quale contributo ordinario anno 2013;

VISTO il finanziamento di € 1.039,50 da parte dei genitori e personale (€1.039,50 per visite e viaggi istruzione);

VERIFICATO che lo stato di attuazione del programma richiede interventi modificativi rispetto alle previsioni;

INFORMA

di modificare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2013 come segue per le ragioni specificatamente indicate in premessa e sistemazione delle somme tra conti e sottoconti della scheda A01

FINANZIAMENTI FINALIZZATI

ENTRATE

Aggr. 2/1/0 (Finanziamenti dello Stato – Dotazione ordinaria)

+ 0,01 contributo ordinario

Aggr. 5/2/0 (finanziamenti famiglie vincolati)

+ € 1.039,50 (viaggi e uscite didattiche)

USCITE

A01 - Funzionamento amm.vo generale (€ 0,01)

2.1.2 - € 79,99

2.2.1 - € 160,00

3.6.5 + € 160,00

3.7.3 + € 0,01

+ € 79,99

A02 funzionamento didattico generale (€ 1.039,50)

3.13.1 + € 1.039,50

PROPONE

di modificare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2013 per le ragioni specificatamente indicate in premessa

Il Dirigente Scolastico

Dott. Vincenzo Trobbiani

Conclusa la presentazione del documento da parte del DSGA

Il C.I.

all'unanimità

PRENDE ATTO

delle modifiche apportate al programma annuale e.f.2013 con decreto del Dirigente Scolastico del 26/06/2013 di cui sopra, trattandosi di finanziamenti finalizzati.

Punto n. 4) - Stato di attuazione del Programma Annuale - D.I. n. 44/2001;

Il Presidente dà nuovamente la parola al DSGA che presenta la relazione sull'argomento.

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE e.f. 2013
DEL D.S.G.A.**

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del decreto 1° febbraio n° 44, si predispone la relazione al programma al fine di rendere possibile la verifica inerente la disponibilità finanziaria e lo stato di

attuazione del programma annuale del corrente esercizio finanziario approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 5 del 13 febbraio 2013

ANALISI TOTALE DELLE ENTRATE ALLA DATA DEL 27 GIUGNO 2013

Somma programmata **129.224,94** *Somma accertata* € **33.908,98** *Somma riscossa* € **33.908,98**

Somma da incassare € **0,0**

Le somme riscosse riguardano:

Aggregato 2.1.

- acconto budget anno 2013, visite fiscali, integrazione pof e formazione sicurezza €.**11.702,91**;

Aggregato 5.2:

- fondi per corso nuoto €.**5.795,00**, contributo famiglie €.**306,00**, quote viaggi istruzione anno scolastico 2012/2013 € **16.383,40**;

Aggregato 7.1:

1) Interessi bancari € **73,67**.

Il prospetto finanziario complessivo delle entrate in termini di puntuale rappresentazione dello stato di attuazione del programma è riportato nel modello H bis allegato.

ANALISI TOTALE DELLE SPESE ALLA DATA DEL 27 GIUGNO 2013

Somma programmata €.**57.368,93** *Somma impegnata* € **30.644,28** *Somma pagata* €.**22.869,28**

Somma da programmare (Z01) € **71.856,01** *Somma rimasta da pagare* € **7.775,00**.

Il prospetto finanziario complessivo delle spese in termini di puntuale rappresentazione dello stato di attuazione del programma è riportato nel modello H bis allegato.

Quanto previsto in fase di previsione di ENTRATE e SPESE e quanto avvenuto in sede di gestione rende necessario apportare delle modifiche oltre quelle effettuate in data **7 maggio e 26 giugno 2013** . Successivamente, in seguito se perverranno ulteriori fondi, per evitare squilibri che potrebbero determinare una condizione di disavanzo si procederà ad un'analisi puntuale delle modifiche da apportare al programma annuale .

Le variazioni in aumento decreto **dirigenziale del 07.05.2013** sono state portate a conoscenza del C.I. in data **08.05.2013, quelle del 26.06.2013 il 27.06.2013.**

Variazioni in aumento e in diminuzione proposte in data 27/06/2013

Variazioni in aumento:

- **negativa**

Variazioni in diminuzione

- **negativa.**

Falerone, li 27 giugno 2013

IL DIRETTORE S.G.A.
f.to Capanna Maddalena

Conclusa l'intervento del DSGA

Il C.I.

All'unanimità

DELIBERA n. 14

Di approvare la relazione sullo stato di attuazione del programma annuale e.f. 2013 .

Punto n. 5) - *Relazione del Dirigente Scolastico attuazione del P.O.F. a.s. 2012/2013;*

Il D.S. relaziona sull'argomento premettendo che il POF del presente scolastico è stato ridotto nell'impianto dei progetti ed attività causa il taglio dei finanziamenti relativi al Fondo istituzione Scolastica. In particolare, non è stato possibile finanziare i corsi di recupero in italiano e matematica in orario extrascolastico. Ciò però non significa che tali attività siano state annullate, esse, al contrario, sono state svolte nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado in orario curricolare. Il dirigente scolastico cita, quindi, le relazioni dei docenti coordinatori di plesso ed i risultati del questionario di gradimento sul servizio scolastico somministrato alle famiglie, in corso di tabulazione da parte delle docenti incaricate; risultati che si possono definire ampiamente positivi. Circa le relazioni dei singoli plessi, è importante sottolineare che comunque tutte le finalità di POF sono state conseguite attraverso le varie programmazioni disciplinari nella normale e quotidiana azione didattica dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola sec. di 1° grado.

Il dirigente passa, in fine, in rassegna le attività e i progetti più rilevanti del POF.

Conclusa la relazione si apre una breve discussione al termine della quale

IL C.I.

all'unanimità

DELIBERA n. 15

di approvare la relazione del Dirigente scolastico sull'attuazione del POF a.s. 2013/2014. Che viene allegata al presente verbale.

Punto n.6) - *Direttive per assicurazione alunni a.s. 2013/2014;*

Il Presidente passa la parola al dirigente scolastico che relaziona sull'argomento come di seguito sintetizzato. .

Si conclude con il presente anno il rapporto triennale con la Benacquista Assicurazioni che nell'a.s.2010/11 si era aggiudicata la gara per un premio pro capite di €6,50 bloccato per tre anni con diritto di recesso annuale per la scuola. Questo Istituto, a suo tempo, aveva affidato l'espletamento delle complesse procedure di gara alla società "LOGICA INSURANCE BROKER" s.r.l di Seregno (MB), la quale ha svolto l'incarico senza oneri per la scuola in quanto remunerata a norma di legge dalla compagnia vincitrice della gara.

Il premio fissato nel triennio precedente era stato un compromesso accettabile tra le esigenze di copertura sinistri dell'Istituto relativamente a RCT ed Infortuni.

Certamente un premio maggiore, intorno a 15 €, avrebbe garantito più coperture e maggiori indennizzi per infortuni. Ma ciò avrebbe comportato una richiesta alle famiglie di 25 € tra costo per l'assicurazione e il contributo volontario (almeno 10 €), cosa improponibile per il nostro Istituto, il quale ha fatto sempre fatica a raccogliere una somma complessiva intorno ai 15-16,50 €. E oramai esperienza consolidata che se si chiede di più, cresce il numero delle famiglie che non aderiscono con conseguente minor numero di alunni assicurati e minore introito di contributo volontario. Per cui occorre chiedere alle famiglie non più di €15 comprensivi di costo assicurativo e contributo volontario per le spese di funzionamento didattico.

La proposta del dirigente è la seguente: €7 per quota assicurativa; €8 per contributo volontario.

Per quanto riguarda il rapporto con la Benacquista Assicurazioni di Latina e con la società broker Logica Insurance Broker un nuovo incarico per il triennio 2013/14- 2014/15 - 2015/16 per l'espletamento degli adempimenti di gara e per la consulenza assicurativa senza oneri per la scuola. Ciò tenuto conto delle garanzie di sicurezza, della serietà e della professionalità mostrate nel triennio precedente da tale società nel rapporto con questa istituzione scolastica

Conclusa la relazione del dirigente scolastico si apre una articolata discussione sulla crescente difficoltà di raccogliere il contributo dalle famiglie e sulle relative modalità di versamento, dalla quale emerge l'opportunità di indicare nella lettera informativa anche il numero di conto corrente postale dell'ISC per quelle famiglie che non possono recarsi allo sportello della banca

cassiera BCC PICENA a Piane di Falerone (dove il versamento è gratuito) ed evitare di pagare somme elevate per effettuare bonifici da altri sportelli bancari del territorio diversi dalla banca cassiera.

Dalla discussione emerge anche la chiara indicazione di non superare l'importo totale di €15 comprensivo di quota assicurativa e contributo volontario.

Conclusa la discussione

IL C.I.

Ascoltata la relazione del dirigente scolastico come in premessa sintetizzata;

condivise le indicazioni emerse dalla relazione del dirigente scolastico e dalla discussione che ne è seguita circa l'importo massimo da richiedere alle famiglie per assicurazione e contributo volontario;

Vista la necessità per questa amministrazione scolastica di procedere alla stipula di contratti di assicurazione per la copertura dei propri rischi, in un'ottica di razionalizzazione assicurativa e conseguimento di economie di gestione attraverso la consulenza ed assistenza di un broker per il reperimento sul mercato di prodotti assicurativi rispondenti alle esigenze della scuola, alle migliori condizioni possibili;

Considerato che, come emerge dalla relazione del dirigente scolastico, la società LOGICA INSURANCE BROKER dispone della necessaria esperienza di mediazione nel settore assicurativo degli enti pubblici scolastici e presenta garanzie di sicurezza, serietà e professionalità;

Considerato altresì che tale assistenza e consulenza della società LOGICA Broker sono a titolo gratuito per l'ISC di Falerone;

All'Unanimità

DELIBERA N.16

- 1) di recepire quanto evidenziato nella relazione del dirigente e quanto emerso dalla discussione considerandole parte integrante della presente delibera;
- 2) di conferire alla società LOGICA INSURANCE BROKER l'incarico di fornire all'ISC di Falerone assistenza per l'espletamento della gara per l'individuazione della migliore offerta assicurativa per gli aa.ss.2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016 nonché per la consulenza attraverso la fornitura di informazioni tecniche relative a: statistiche dei danni, analisi di mercato circa i parametri assicurativi, i capitali, le retribuzioni, i massimali, i limiti di copertura sinistri e le franchigie;
- 3) di fissare in € 7,00 l'importo da richiedere alle famiglie per la copertura assicurativa per l'a.s. 2013/14 e seguenti del triennio sopra indicato;
- 4) di fissare in € 8,00 l'importo massivo del contributo volontario delle famiglie per spese di funzionamento didattico.

Punto n.7)- Criteri formazione classi e assegnazione Docenti alle classi;

Sull'argomento il Presidente ricorda che il Consiglio ha già discusso e condiviso in una precedente seduta i criteri per la formazione di più classi prime nello stesso plesso delle scuole primarie e secondarie di 1° grado così come contenuti nella deliberazione n. 42 del 23/09/2011 (verbale C.I. n. 12 del 23/09/2012).

Circa la formazione delle classi prime per la scuola secondaria di 1° grado di Servigliano comunica che sono pervenute al Dirigente n. 2 lettere da parte dei genitori della 5^B e della 5^A della locale scuola primaria richiedenti rispettivamente:

- 1) di formare le future classi prime della scuola secondaria mantenendo, coeso il gruppo classe della 5B , cioè unito e distinto dalla 5^A (richiesta dei genitori della 5^B);
- 2) di formare due gruppi classe parimenti equilibrati sulla base delle valutazioni dei docenti con alunni provenienti sia dalla 5^A che dalla 5^B (richiesta dei genitori della 5^A).

Il presidente legge integralmente le due lettere poi invita il Consiglio a deliberare sull'argomento.

Assistono alla trattazione del presente punto dell'o.d.g. due rappresentanti dei genitori delle classi quinte di Servigliano nelle persone di Paci Sonia ed Ulisse Lara.

Le suddette ne hanno facoltà a termine di regolamento, in quanto le sedute del Consiglio di Istituto sono Pubbliche.

Si apre la discussione nella quale interviene il dirigente scolastico che legge i criteri contenuti nella deliberazione n. 42 del 23/09/2011 e chiarisce il significato del termine "gruppi omogenei". Con tale termine si vuole intendere che ciascuno dei due gruppi – classe che si andranno a costituire deve essere equamente formato da alunni con caratteristiche diverse come indicate nella delibera sopra citata. Ciascun gruppo, quindi, deve risultare eterogeneo al proprio interno. Omogeneità nel senso, quindi di costituzione dei due gruppi allo stesso modo, cioè parimenti equilibrati nelle differenze interne. Non è esplicitato nella delibera se ciascun gruppo debba essere formato da alunni provenienti da più classi diverse , equamente divisi oppure da un'unica classe.

La discussione continua. Interviene l'ins. Andreozzi della scuola dell'infanzia che illustra le modalità seguite nella formazione delle due classi prime di scuola primaria di Montappone. Sottolinea l'importanza di dividere gli alunni provenienti da più classi /sezioni diverse. Ciò favorisce la socializzazione e la crescita educativa attraverso l' Incontro di nuovi compagni.

L'ins Franco Antonietta della scuola secondaria di Servigliano sottolinea che la formazione delle classi è compito della scuola e che i criteri fin qui adottati sono funzionali alla formazione di classi equilibrate al loro interno. Per cui è importante il ruolo dei docenti nella costituzione dei gruppi classe che devono essere formati da alunni provenienti da classi diverse equamente divisi.

Altri componenti del consiglio intervengono concordando con quanto affermato dalle insegnanti Andreozzi e Franco.

Il consigliere Pantanetti interviene sull'aspetto amministrativo della formazione delle classi di cui al DPR n.81/2009, al DPR 89/2009 e alla CM n. 10/2013 concernenti rispettivamente il numero alunni/classe e la determinazione degli organici del personale docente per i vari gradi e ordini di scuola.

Il consigliere presenta un documento nel quale chiede, in sostanza, che si possa derogare dai numeri minimi e massimi di alunni previsti dall'ordinamento per la formazione delle classi invocando la presenza nel testo normativo del termine "di norma" che a suo avviso potrebbe permettere tale deroga. Nel caso non venga applicata tale deroga, nel provvedimento di formazione delle classi vengano esplicitate le motivazioni di tale scelta e della eventuale

formazione di liste di attesa o della la prevista redistribuzione degli alunni iscritti tra scuole viciniori.

Interviene il dirigente scolastico precisando che riguardo alle deroghe al numero minimo e massimo di alunni per classe la materia è delicata e presenta risvolti di responsabilità amministrativa civile e penale per gli organi di governo delle autonomie scolastiche. Il Ministero su tali parametri numerici autorizza il funzionamento delle classi/sezioni ed assegna il relativo personale docente ed ATA. Circa le motivazioni e le ragioni delle liste di attesa o della redistribuzione degli alunni nelle scuole viciniori, questo Istituto le ha sempre comunicate alle famiglie così come i criteri e le modalità deliberate dagli organi collegiali competenti.

Su richiesta del Consigliere Pantanetti il documento di cui sopra viene allegato al presente verbale. Conclusa la discussione ampia ed articolata

II C.I.

Viste le richieste dei genitori delle classi 5^A e 5^B della scuola primaria di Servigliano riguardo alla formazione di n. 2 classi prime nella scuola secondaria di primo grado di Servigliano per l'a.s. 2013/2014;

Vista la formazione dei gruppi classe prima effettuata dai docenti dei plessi di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di Servigliano, Falerone, Montappone secondo i criteri di cui alla delibera del C.I. n. 42 del 23/09/2011 :

Vista la propria delibera n. 42 del 23/09/2011 nella parte concernente i criteri generali per la formazione delle classi e delle sezioni;
all'unanimità

DELIBERA n.17

- 1) di approvare quanto enunciato in premessa dal dirigente scolastico e dai consiglieri Andrezzi e Franco circa la formazione dei gruppi- classe e di assumerlo come parte integrante della presente delibera;
- 2) di confermare i criteri relativi alla formazione di più classi prime nello stesso plesso così come descritti nella deliberazione n. 42 del 23/09/2011 con la seguente precisazione:
In caso di formazione di due o più classi prime di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado nello stesso plesso, i due gruppi classe dovranno essere formati in modo equilibrato, eterogenei al loro interno e ciascun gruppo costituito equamente da alunni di scuola primaria provenienti da tutte le classi quinte afferenti (nel caso di classi prime di scuola secondaria di primo grado) o provenienti da tutte le sezioni di alunni di cinque anni di scuola dell'infanzia afferenti (nel caso di formazione di classi prime di scuola primaria).

Da ciò deriva che per l'a.s. 2013/2014 ciascuna delle due classi prime della scuola secondaria di primo grado di Servigliano dovrà essere formata da alunni provenienti dalla 5^A e dalla 5^B di Servigliano, dalla 5^A di Piane di Falerone e dalla 5^A di Belmonte Piceno.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle classi con posto vacante, il presidente pur consapevole che la materia è di esclusiva competenza del dirigente, chiede che venga tenuto conto del punteggio dei singoli docenti come risulta nella graduatoria interna di istituto e che vengano prioritariamente assegna i docenti in servizio nello stesso plesso.

Punto n.8) - Criteri accoglimento domande alunni anticipatari Scuole Infanzia

il presidente invita il dirigente scolastico a relazionare sull'argomento. Dalla relazione emerge quanto segue: le domande pervenute per il prossimo a.s. 2013/14 sono complessivamente n. 19 così suddivise:

Falerone cap. n.3

Falerone Piane n.1

Massa Fermana n.0

Montappone n. 7

Monte Vidon Corrado n. 2

Servigliano n. 6

L'anticipo della frequenza è consentito, in base alla normativa vigente, solamente agli alunni che compiono 3 anni entro il 30 aprile 2014

Il collegio docenti nella seduta del 15/05/2013 ha deliberato di accogliere tutte le domande nei limiti dei i criteri deliberati di cui al verbale n. 1 del 06/09/2011 .

Conclusa la relazione del dirigente scolastico

Il C.I.

Vista la deliberazione del collegio Docenti del 15/05/2013;

Vista la propria deliberazione n. 15 del 15/09/2010

Vista la deliberazione del Collegio docenti di cui al verbale n. 1 del 06/09/2011

All'unanimità

DELIBERA n.18

Di accogliere tutte le domande degli alunni anticipatari presentate per l'a.s..2013/2014

Punto n .9) - Criteri formazione liste di attesa Scuole dell'Infanzia;

Il C.I.

Vista le proprie delibere n. 53 del 21/04/2006 e n. 42 del 23/09/2012;

All'unanimità

DELIBERA N. 19

Per l'a.s. 2013/14, qualora ce ne fosse necessità per la presenza di un numero di iscrizioni superiore al numero massimo consentito dalla normativa vigente per la formazione delle sezioni ,di confermare i criteri per la formazione delle liste d'attesa di cui alle delibere citate in premessa.

Punto n. 10)- Autorizzazione uso locali scolastici nel periodo estivo

Il presidente porta a conoscenza del Consiglio che sono pervenute n.2 domande di utilizzo temporaneo dei locali scolastici per il periodo estivo, in dettaglio:

- 1) da parte della Pro Loco di Montappone per passaggio attraverso la locale scuola dell'infanzia al fine di accedere alla mostra "Il Cappellaio Pazzo" sita al piano superiore dell'edificio dal 26 al 28 luglio 2013;
- 2) da parte dell'Amministrazione Comunale di Servigliano per utilizzo di alcuni locali della scuola primaria (Salone, bagni, sala mensa) dal 10 al 30 giugno e della scuola dell'infanzia, dal 1 al 31 luglio 2013, per organizzare un centro estivo ludico educativo per alunni di scuola dell'infanzia e primaria a cura dell'Associazione sportiva Joker.

Il C.I.

Visto l'art. 25 del regolamento d'Istituto ;

Vista la propria deliberazione n. 30 del 09/02/2011, all'unanimità

DELIBERA N. 20

di concedere i locali scolastici agli enti e/o associazioni richiedenti di cui sopra e ad altri enti / associazioni le cui richieste perverranno successivamente a tale seduta, delegando il D.S. alla concessione previo rilascio di dichiarazione liberatoria da parte di tali enti circa le responsabilità patrimoniali, civili e penali derivanti dall'uso dei locali richiesti. Il Dirigente è delegato anche a rilasciare autorizzazioni per eventuali richieste di proroga dei tempi di utilizzo da parte dei soggetti richiedenti.

Punto n. 11) - Autorizzazione progetto L.S.U. a. s. 2013/2014;

Il Dirigente Scolastico porta all'attenzione del Consiglio il progetto da presentare al Centro per l'Impiego di Fermo, sull'utilizzo di lavoratori titolari di trattamento previdenziale Ex Art. 7 del D.Lgs. n. 468/97.

Il C.I.

Visto il decreto legislativo 468/97 che prevede la possibilità di utilizzare, per la realizzazione di progetti di carattere straordinario, lavoratori socialmente utili in mobilità;

Visto che i progetti di lavori di pubblica utilità possono essere attivati per la cura e l'assistenza all'infanzia, all'adolescenza e per interventi mirati nei confronti di soggetti in condizioni di particolare disagio;

Considerato che nel nostro Istituto Comprensivo occorre garantire l'attuazione dei seguenti attività:

Scuole dell'infanzia di Massa Fermana- Monte Vidon Corrado- Falerone capoluogo- Falerone Piane:

- frequenza alunni anticipatori ai sensi c. 1 art. 2 D. Lgs. n.59/2004;
- attuazione del tempo scuola di 40 ore settimanali con orario giornaliero di 8 ore antimeridiano e pomeridiano;

Scuole primarie di Falerone capoluogo - Falerone Piane- Servigliano

Montappone:

- garantire il tempo scuola di 27 ore settimanali alle classi di scuola primaria anche con rientri pomeridiani per lo svolgimento di attività istituzionali, didattiche curricolari, integrative, opzionali ,laboratori didattici di approfondimento recupero e sviluppo relativi alle diverse discipline ed educazioni ai sensi art. 7D.Lgs n. 59/2004;

Scuola secondaria di primo grado di Falerone e ufficio di segreteria:

- garantire l'apertura pomeridiana per attività istituzionali pomeridiane (consigli di classe, riunione docenti di programmazione settimanale, incontri con le famiglie, attività amministrativa (ufficio segreteria);

e nell'ambito di tali attività i servizi ad esse connessi quali:

- supporto al personale docente ed ausiliario impegnato nell'assistenza alunni disabili;
- accoglienza e vigilanza degli alunni negli spazi e nei tempi immediatamente antecedenti e susseguenti le attività didattiche e le lezioni;
- custodia e pulizia degli edifici;

Ritenuto necessario richiedere all'Ufficio Provinciale per l'Impiego n. 7 lavoratori, titolari di trattamento previdenziale Ex Art. 7 del D.Lgs. n. 468/97, per 20 ore settimanali ciascuno (4 ore giornaliere per 5 giorni) con mansioni di supporto all'attività svolta dai collaboratori scolastici per assicurare un miglior servizio scolastico all'utenza attraverso il miglioramento dell'offerta formativa di cui ai progetti sopra elencati;

Precisato che detto progetto comporta impegno di spesa per il Bilancio dell'istituzione

scolastica limitato alla denuncia INAIL nonché la corresponsione dei premi di assicurazione a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi;

Preso atto che detti lavoratori verranno utilizzati in lavori socialmente utili con mansioni di supporto all'attività svolta dal personale scolastico per l'orario corrispondente al sussidio che ricevono dall'INPS e che, pertanto, il presente progetto, fatte salve le competenze relative alla denuncia INAIL e alla stipula dell'assicurazione di RCT di cui sopra, non comporta altro impegno di spesa a carico del bilancio dell'istituzione scolastica;

Sentito il parere dei membri del Consiglio , all'unanimità

DELIBERA N.21

- Di richiedere per l'a.s. 2013/2014 (con inizio nel mese settembre 2013 e termine il 30/06/2014) al Centro per l'Impiego di Fermo, l'assegnazione di n. 7 operai con priorità tra i residenti nei Comuni di Massa Fermana, Monte Vidon Corrado, Falerone ,

Servigliano, Montappone da affiancare ai collaboratori scolastici per l'attuazione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa sopra elencati e consistenti nei servizi di accoglienza, vigilanza ed assistenza degli alunni, custodia e pulizia dei locali scolastici, predisposizione degli spazi e dei servizi attinenti la refezione da utilizzare per un massimo di 80 ore mensili cadauno, così che nessun onere finanziario, ad eccezione dell'iscrizioni INAIL e stipula assicurazione RCT, gravi sul Bilancio di questo istituto.

- Di prestare particolare attenzione all'utilizzo di detti lavoratori nelle scuole dell'infanzia, per le quali auspica la presenza di personale femminile.
- Sarà comunque compito del D.S. valutare l'idoneità di tale personale a prestare servizio nei plessi scolastici.

Punto n.12)- Integrazione art. 25 regolamento del Consiglio di Istituto: uso locali scolastici;

Il presidente introduce l'argomento e quindi passa la parola al Dirigente Scolastico il quale fa presente che è necessario integrare l'art. 25 del regolamento di istituto per la parte relativa alla concessione dei locali scolastici a soggetti pubblici o e privati terzi rispetto all'amministrazione scolastica, precisando modalità di concessione e obblighi a carico dei soggetti autorizzati.

II C.I.

Visto l'art. 25 del Regolamento di Istituto attualmente in vigore;

Ritenuto necessario precisare modalità di concessione nonché oneri ed obblighi a carico dei soggetti autorizzati;
all'unanimità

DELIBERA N. 22

Di integrare l'articolo 25 dopo l'ultima riga aggiungendo il seguente testo:

“ Art. 25 bis *Modalità di concessione*

L'uso dei locali e delle attrezzature è concesso ai richiedenti di norma soltanto al di fuori dell'orario scolastico, con apposito atto formale sottoscritto dal dirigente scolastico e firmato per accettazione da un rappresentante del soggetto richiedente.

Il dirigente scolastico dispone con atto formale la concessione dei locali scolastici e delle attrezzature in virtù dell'art. 50 del regolamento di contabilità scolastica (D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001), e secondo i criteri ed i limiti stabiliti dal presente regolamento.

Il provvedimento concessorio può essere revocato in qualsiasi momento per motivate esigenze della scuola, ed in ogni caso la concessione non può avere la durata superiore a dodici mesi.

Non è consentito il tacito rinnovo.

L'utilizzo di locali scolastici è riservato esclusivamente ai soggetti richiedenti e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

Art. 25 ter *Oneri ed obblighi a carico dei soggetti autorizzati*

I soggetti autorizzati dovranno:

- a) assumere a proprio carico il personale per la custodia e pulizia di locali;*
- b) assumersi pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per eventuali danni a cose e persone che possano derivare dall'uso dei locali e delle attrezzature, esonerando il dirigente scolastico, il personale della scuola ed i componenti il Consiglio di Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;*
- c) rispettare le norme di sicurezza previste per i locali richiesti;*
- d) restituire, dopo l'utilizzo, la piena funzionalità ai locali, agli impianti ed alle attrezzature con una perfetta pulizia ed un'accurata manutenzione degli stessi che dovranno essere sistemati ed ordinati come all'atto della consegna. “*

**Punto n. 13)- Autorizzazione stipula convenzione uso palestra ed impianti sportivi
Comune Servigliano**

Il Dirigente scolastico comunica che per motivi amministrativi si è reso necessario formalizzare con apposita convenzione la concessione e quindi l'utilizzo da parte della scuola della palestra e degli impianti sportivi del Comune di Servigliano.

Porta quindi a conoscenza del consiglio il contenuto della stessa.

Conclusa la presentazione

II C.I.

all'unanimità

DELIBERA N.23

Di approvare la convenzione tra Il Comune di Servigliano e L'Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone per l'uso della palestra e degli impianti sportivi siti in detto Comune stipulata in data 10/06/2013,

Punto n. 14) - Autorizzazione chiusura Uffici di Segreteria gg. 16 e 17 Agosto.

Il Dirigente scolastico presenta la richiesta di chiusura dell'ufficio di segreteria nei due giorni successivi alla festività di Ferragosto. Trattasi di venerdì 16 e sabato 17 periodo in cui da sempre la richiesta dell'utenza è praticamente nulla e non è prevedibile nessun disservizio conseguente a detta chiusura.

II C. I

Vista la richiesta del dirigente scolastico;

Preso atto che la chiusura dell'ufficio di segreteria il 16 e 17 Agosto non comporterà disservizio nei confronti dell'utenza considerando che detti giorni fanno parte di un periodo di ferie comune a molte categorie di persone;

all'unanimità

DELIBERA N.24

la chiusura dell'ufficio di segreteria dell'ISC di Falerone nei giorni 16 e 17 agosto 2013.

A conclusione della seduta il dirigente scolastico comunica che l'Ambito sociale XIX di Fermo ha proposto alle scuole un progetto sperimentale di Psicologia scolastica rivolto ad alunni, genitori e docenti delle scuole primaria e secondaria di 1° grado al fine di attuare interventi mirati con la presenza di uno psicologo a scuola per far fronte alle crescenti problematiche di tipo psico-affettivo, socio relazionale e cognitivo.

Al progetto si può aderire firmando il relativo protocollo di intesa.

Il dirigente sottolinea la validità di tale progetto nella logica della prevenzione del disagio e della promozione dell'agio degli studenti.

Lo stesso passa, quindi, ad illustrare gli aspetti del progetto e l'articolato del protocollo d'intesa. Conclusa la presentazione

Il C.I.

Ascoltata la comunicazione del dirigente scolastico

Ravvisata la validità socio-educativa dell'iniziativa,

All'unanimità

DELIBERA N.25

Di autorizzare il dirigente scolastico alla stipula del protocollo di intesa relativo al **progetto sperimentale di psicologia scolastica** proposto dall'Ambito sociale XIX di Fermo.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, alle ore 20,30 si dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

f.to (Sig.ra Paolini Graziella)

Il Presidente

f.to (Sig.ra Boccioni Claudia)
